



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Aprile 2020



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

La domanda molitoria spinge al rialzo i prezzi del grano duro nazionale

Sostenuti dalla crescita della domanda per la produzione di semole, i prezzi all'ingrosso del grano duro sono tornati in crescita in chiusura di marzo.

Il prezzo del **grano duro fino** ha raggiunto i 285 €/t, registrando un incremento del +2,4% rispetto al mese precedente. La crescita rispetto allo scorso anno supera invece i 20 punti percentuali. E ulteriori aumenti si sono osservati anche in avvio di aprile.

I rialzi hanno interessato a marzo anche i prezzi all'ingrosso della **semola** (+2,4% rispetto a febbraio; +17,3% rispetto a marzo 2019). Ad incidere è stata la maggiore domanda proveniente dai pastifici, in conseguenza della corsa all'acquisto di pasta da parte dei consumatori osservata nelle prime settimane dell'emergenza **Coronavirus**.

Sul fronte delle **importazioni**, i dati della Commissione Europea hanno registrato un aumento a marzo degli arrivi di grano duro dai paesi extra UE, con un +42% su base annua. Nel complesso, l'attuale annata registra finora un aumento dell'88% rispetto alla precedente, con le quantità importate passate da 700mila a 1,3 milioni di tonnellate.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

284,7

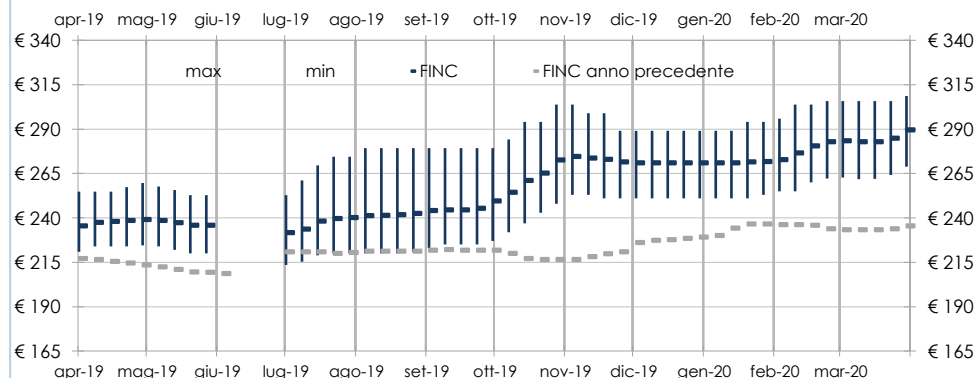
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,4%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+22,0%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



La domanda dell'industria molitoria dovrebbe fornire ulteriore sostegno ai prezzi del grano duro di origine nazionale, almeno fino a quando – sottolineano gli operatori intervistati – non saranno ricostituite le scorte. Si evidenzia una disponibilità di prodotto di qualità in calo.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Grani panificabili in deciso aumento nella seconda metà di marzo

La crescita della domanda proveniente dall'industria molitoria ha impresso a partire dalla seconda metà di marzo degli aumenti ai prezzi dei grani teneri nazionali. I rialzi sono stati maggiormente accentuati per i grani panificabili (destinati alla molitura per la produzione di farine), proseguendo anche in apertura di aprile.

Il prezzo del **grano tenero panificabile** è tornato ad attestarsi sopra i 200 €/t (203,50 €/t), con un aumento del +1,8% rispetto a febbraio. Il confronto con lo scorso anno rimane comunque negativo, sebbene si sia di fatto dimezzato rispetto a febbraio (da -10,3% a -5,6%). Più attenuato il rialzo mensile per il **grano di forza** (+1%).

La corsa all'acquisto dei consumatori ha fornito sostegno ai prezzi all'ingrosso delle **farine**, cresciuti del +6,9% rispetto a febbraio. Positiva anche la variazione rispetto a dodici mesi fa (+2,4%).

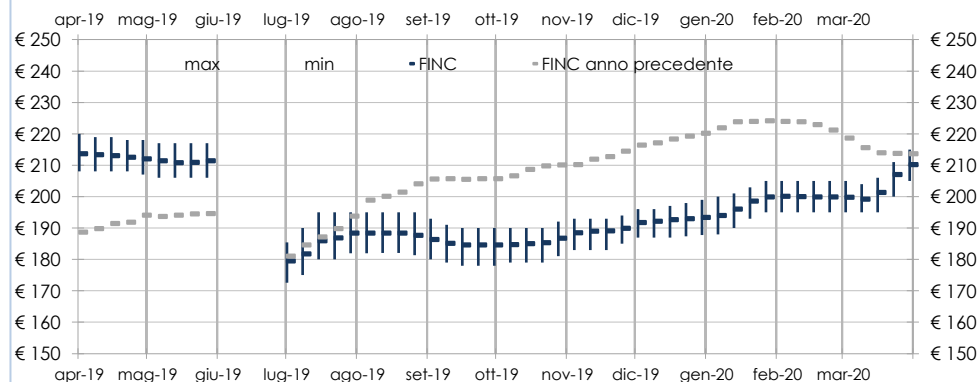
Anche a causa dei rallentamenti nei trasporti verificatisi a metà mese, conseguenza dell'**emergenza Covid-19**, le **importazioni** italiane di grano tenero da paesi extra Ue hanno subito a marzo un pesante calo, passando dalle 100mila tonnellate giunte a marzo 2019 a poco più di 30mila tonnellate (-65%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **203,5**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,8%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-5,6%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Dopo gli aumenti di fine marzo – inizio aprile dettati dalla domanda, il mercato – evidenziano gli operatori intervistati – sembra essersi stabilizzato. Qualche incertezza sul nuovo raccolto a causa della carenza idrica in alcuni areali del Nord Italia.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi in rialzo, sostenuti dall'aumento della domanda e dai minori arrivi dall'estero

I prezzi del mais secco nazionale sono tornati in crescita a marzo. Oltre alla domanda alimentare e zootecnica, a sostenere le quotazioni del prodotto nazionale sono stati anche i rallentamenti negli arrivi di merce dall'estero (Centro ed Est Europa) a causa dell'**emergenza Covid-19**, particolarmente evidenti nella terza settimana del mese.

I prezzi del **mais nazionale per uso zootecnico** si sono attestati sui 175 €/t, guadagnando il 2,6% rispetto a febbraio e tornando in crescita anche nel confronto con lo scorso anno (+2%). Netto aumento mensile anche per il mais di provenienza comunitaria (+3%).

I prezzi sono tornati ad assumere un andamento stabile in avvio di aprile, anche per il venir meno delle tensioni sul fronte della logistica.

I rallentamenti negli arrivi di mais estero osservati a metà mese trovano riscontro nel calo delle **importazioni** italiane di mais dai paesi extracomunitari. Le elaborazioni BMTI sui dati della Commissione Europea indicano che a marzo sono giunte in Italia quasi 140mila tonnellate di mais extra UE, pari alla metà (-48%) di quanto importato nello stesso mese del 2019.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

175,5

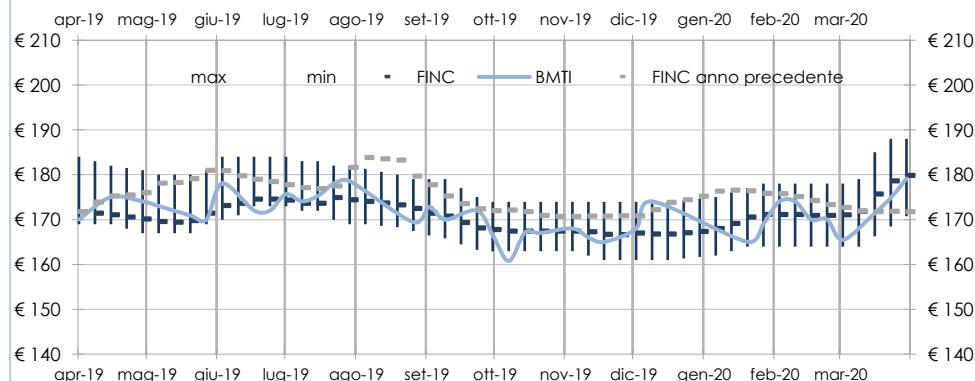
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,6%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+2,0%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



Le aspettative degli operatori



Dopo i rialzi dipesi dalle preoccupazioni per l'interruzione dei flussi di merce estera su camion, il mercato del mais – sottolineano gli operatori intervistati - sta ritornando su livelli di prezzo «pre emergenza Covid-19» anche alla luce della ripresa delle consegne. Qualche timore per la carenza idrica in alcuni areali del Nord

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

QUOTAZIONI DEL MAIS IN FORTE CALO

Sulle piazze internazionali è prevalsa a marzo una tendenza al rialzo per le quotazioni del grano, a fronte del calo del mais, complice gli effetti del crollo del consumo di etanolo negli USA. Le quotazioni del **MAIS** presso la Borsa di Chicago si sono portate sui livelli più bassi degli ultimi 20 mesi (335,30 cent di \$ per bushel nella seduta del 18 marzo), con una contrazione mensile del 9% (-34 cent di \$ per bushel). Al contrario, le quotazioni del future sul **GRANO** hanno mostrato, dopo i ribassi della prima metà di marzo, un forte recupero, tornando sui livelli di metà gennaio (568,75 cent di \$ per bushel), complice il timore delle limitazioni russe all'export di grano (per far fronte ad una crescente domanda interna). Nel complesso rispetto alla prima seduta del mese le quotazioni hanno registrato un apprezzamento dell'8%. Andamento volatile per la **SOIA** che, dopo il calo causato dal crollo del petrolio, ha recuperato nella seconda parte del mese. Rialzo anche nel mercato francese, dove il **GRANO DURO** è aumentato di 15 €/t su base mensile, raggiungendo a fine marzo i 270 €/t (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

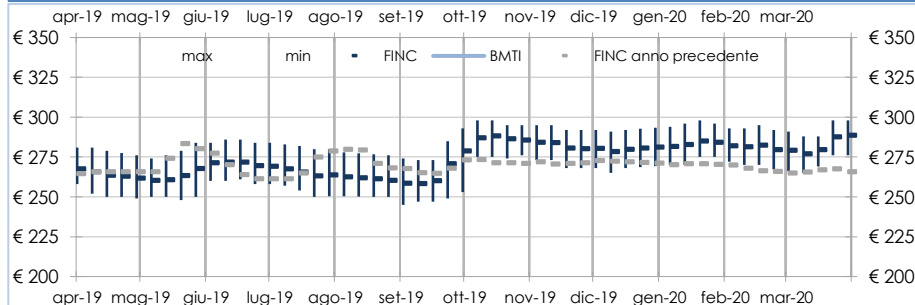
PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **282,5**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+6,2%**

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)

